

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE

Ufficio Urbanistica

OGGETTO : Dichiarazione sostitutiva della Documentazione Previsionale Di Clima Acustico da allegare alla domanda per interventi di tipo residenziale;

Allegato alla Pratica Edilizia n. _____

Il sottoscritto (tecnico progettista)		Con studio in (comune)	
	n.c.		
Via/ Piazza/Corso	n.c.	Iscritto all'albo/ordine dei	
	Numero iscrizione		
di (città)	Numero iscrizione	Codice fiscale/P.IVA	
Telefono		E -mail	
In riferimento alla pratica edilizia avente per oggetto:			
	n.c.	Foglio di mappa	
Dell'immobile posto in Via/piazza/viale	n.c.	Foglio di mappa	Particella/e

Zona classificata acusticamente in CLASSE:

Il piano di classificazione acustica è consultabile sul sito internet all'indirizzo :

<http://www.comune.serravalle-pistoiese.pt.it/amministrazione/pianoclassacustica.html>

Si allega stralcio Planimetrico della zona classificata acusticamente con indicazione del lotto in oggetto e campitura del fabbricato.

consapevoli delle Responsabilità penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e del fatto che le false dichiarazioni comportano la perdita del beneficio ottenuto. Ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000 sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Che l'intervento oggetto della richiesta, è UBICATO:

(barrare in caso affermativo) all'esterno delle fasce territoriali di pertinenza delle strutture ferroviarie così come individuate dall'art.3 DPR 18/11/98 n. 459 (distanza superiore a mt. 250 a partire dalla mezzzeria dei binari esterni)

ad una distanza di ml. Da strutture ferroviarie

ad una distanza di ml. Da strutture autostradali
(indicare con precisione in caso di distanza < 250 ml., indicativa negli altri casi)

in merito al rispetto delle indicazioni del DPCM 5/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici", il sottoscritto dichiara altresì che l'intervento è assoggettato al DPCM 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" e **pertanto le opere verranno realizzate nel rispetto di tale normativa, ovvero la costruzione sarà conforme ai criteri di buona tecnica previsti per la descrizione dei livelli sonori nell'ambiente, dettati dalle Norme UNI (Uni EN ISO 140 – UNI EN ISO 717).**

Si autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di Legge , in relazione alla presente istanza (D.Lgs. 196.03).

Attenzione : Compilare solo il Caso A) o B) o C) che interessa – barrare gli altri:

CASO **A)** ESSENDO RELATIVO ALLA SEGUENTE TIPOLOGIA:

- ristrutturazione senza cambio d'uso e/o ampliamento
- cambio d'uso e/o ampliamento fuori sagoma sull'intero edificio, inferiore/i al 30% del volume originario
- cambio d'uso e/o ampliamento fuori sagoma sull'intero edificio, superiore/i al 30% del volume originario ma riguardante esclusivamente locali di servizio dell'abitazione
- già oggetto di valutazione all'interno del PROGETTO DI NUOVA URBANIZZAZIONE.

NON E` SOGGETTO

alla presentazione della **documentazione previsionale del clima acustico**

IL TECNICO PROGETTISTA

(timbro e firma)

CASO **B)** Dichiarazione da parte di un Tecnico competente in acustica così come definito dall'art. 2 della Legge n. 447 del 1995):

NON E` SITUATO in prossimità delle opere esistenti elencate all'art. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione della zonizzazione acustica (e all'art. 8 L. 447/95), così come di seguito elencate:

- 1) opere soggette a V.I.A.
- 2) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
- 3) discoteche, circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- 4) impianti sportivi e ricreativi;
- 5) attività industriali ed artigianali di tipo produttivo o manifatturiero ove siano installati impianti rumorosi;
- 6) attività di trasformazione di prodotti agricoli e/o di origine animale;
- 7) attività di servizio quali strutture sanitarie pubbliche e private, strutture alberghiere, strutture di produzione e/o manipolazione di alimenti e bevande, laboratori di analisi ove siano installati impianti rumorosi;
- 8) artigianato di servizio relativamente alle attività di autofficine, autocarrozzerie, autorimesse di uso pubblico, autolavaggi, lavanderie, attività di rottamazione;
- 9) grandi strutture di vendita (ipermercati, supermercati), centri commerciali e direzionali;
- 10) parcheggi con capienza superiore a 200 p.a., aree e magazzini di transito, attività di spedizioniere;
- 11) cave;
- 12) impianti tecnologici quali impianti di cogenerazione, centrali idroelettriche, impianti di sollevamento, impianti di decompressione, ecc.;
- 13) ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
- 14) strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni.

E QUINDI NON E` SOGGETTO

alla presentazione della **documentazione previsionale del clima acustico**

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA

(Timbro e Firma leggibile o estremi BUR)

CASO **C)** Dichiarazione da parte di un Tecnico competente in acustica così come definito dall'art. 2 della Legge n. 447 del 1995):

E` SITUATO in prossimità delle opere esistenti elencate all'art. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione della zonizzazione acustica (all'art. 8 L.447/95), ed in particolare al/i punto/i

Tuttavia dall'indagine preliminare e dai sopralluoghi effettuati, in base alla classificazione dell'area interessata classe _____, e in relazione al tipo di intervento previsto

E` ACUSTICAMENTE COMPATIBILE

In quanto sono rispettati i valori di immissione dalla Tab. C e anche di qualità previsti dalla tab. D del D.P.C.M. del 14/11/1997 e precisamente :

per il periodo DIURNO è RISPETTATO il valore di _____ dB(A)
per il periodo NOTTURNO è RISPETTATO il valore di _____ dB(A)

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA

(Timbro e Firma leggibile o estremi BUR)

Allegato 1/A

E' necessaria la Documentazione Previsionale del Clima Acustico per le aree interessate alla realizzazione delle seguenti tipologie di insediamento:

- scuole e asili nido;
- ospedali;
- case di cura e di riposo;
- parchi pubblici urbani ed extraurbani;
- nuovi insediamenti residenziali e ampliamenti fuori sagoma sull'intero edificio superiori al 30% del volume originario, ubicati in prossimità delle opere esistenti elencate all' art. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione della zonizzazione acustica (da art. 8 L. 447/95) [così come riportata nel CASO B)]

Allegato 1/B

Documentazione Previsionale Di Clima Acustico
ELABORATI NECESSARI

La documentazione previsionale del clima acustico comprende:

- una rilevazione dello stato di fatto ante operam: localizzazione e descrizione delle principali sorgenti di rumore, valutazione dei relativi contributi all'inquinamento acustico con indicazione dei periodi temporali di riferimento: Rilievi fonometrici dei livelli di rumore esistenti, ed eventuale loro integrazione con valori ricavati da modelli di simulazione;
- valutazione della compatibilità acustica dell'insediamento previsto con i livelli di rumore previsti; indicazione dei livelli di rumore calcolati attraverso modelli di simulazione in corrispondenza dei bersagli sensibili dell'intervento: I parametri di calcolo dovranno essere omogenei con quelli assunti per la caratterizzazione della situazione attuale, per consentire confronti corretti. I valori previsti verranno confrontati con i valori di qualità previsti per la zona;
- descrizione tecnica degli interventi di mitigazione previsti per l'adeguamento ai limiti fissati dalla zonizzazione acustica, e calcolo previsionale degli effetti di mitigazione previsti: Eventuale descrizione degli interventi progettuali finalizzati al rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del DPCM 5/12/1997
- Nei PIANI ATTUATIVI la documentazione previsionale del clima acustico deve essere integrata da:
- Analisi del traffico veicolare attuale e quantificazione delle modifiche (incrementi/decrementi) dei flussi sulla rete che interessa l'ambito del Piano. Stima del relativo contributo alla rumorosità ambientale indotto dall'attuazione del piano;
- Localizzazione e descrizione di eventuali impianti, apparecchiature e attività rumorose, e stima dei relativi contributi alla rumorosità ambientale;
- Valutazione dell'eventuale impatto acustico prevedibile sull'area in conseguenza di opere, infrastrutture e trasformazioni urbanistiche previste dalla Variante Generale del P.R.G.;
- Verifica, mediante modelli previsionali opportunamente tarati e con indicazione del livello di precisione, del rispetto dei limiti di zona previsti per l'ambito all'interno e all'esterno del perimetro del piano attuativo;
- Descrizione degli elementi progettuali relativi all'organizzazione fisica e funzionale dell'intervento e alle eventuali opere di mitigazione e di protezione passiva degli edifici

La completa realizzazione di tali interventi è condizione vincolante per il conseguimento del certificato di abitabilità per gli edifici alla cui protezione acustica gli interventi sono finalizzati.

Eventuale proposta, in variante al PRG, di riclassificazione acustica dell'ambito di intervento qualora le analisi e simulazioni sullo stato di fatto e di progetto mostrino l'impossibilità di conseguire, anche attraverso interventi esterni all'ambito del piano attuativo (ad esempio, interventi sulla circolazione), i livelli previsti dalla zonizzazione. La riclassificazione non potrà in ogni caso riguardare un'area di dimensioni inferiori a 10.000 mq.

Elaborati grafici allegati alla pratica edilizia e/o urbanistica, significativi ai fini della documentazione:

- stralcio della zonizzazione acustica relativa all'ambito di intervento e alle zone limitrofe potenzialmente interessate dalle emissioni sonore dell'insediamento o condizionanti il clima acustico attuale e previsto all'interno dell'area di intervento
- individuazione grafica delle sorgenti di rumore rilevanti (anche esterne) esistenti (rete stradale e sorgenti puntuali), nella situazione esistente e in quella di progetto;
- caratterizzazione delle sorgenti e quantificazione del contributo di ciascuna all'inquinamento acustico dell'area di intervento e delle aree limitrofe;
- mappe e sezioni acustiche dell'area ante e post opera, e quantificazione dei livelli acustici previsti sui principali ricettori presenti.

Tra gli obiettivi primari di un PROGETTO DI NUOVA URBANIZZAZIONE e/o recupero/riqualificazione deve esserci anche il perseguimento del miglior clima acustico compatibile con le funzioni assegnate all'area.

- Per i PROGETTI presentati SUCCESSIVAMENTE al DG.R. 9 ottobre 2001, n. 2053 la documentazione previsionale del clima acustico deve rispondere ai criteri e condizioni di cui al DGR stesso, e quindi deve essere integrata provvedendo all'individuazione delle caratteristiche urbanistiche e funzionali con riferimento alla vigente disciplina di destinazione d'uso del suolo (stato di progetto), mediante l'individuazione di Unità Territoriali Omogenee (UTO) sulle quali effettuare le diverse valutazioni, e con riferimento alle quali successivamente attribuire le classi acustiche di appartenenza.